



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 65 DEL REGISTRO	Partecipazione e Adesione alla costituzione del Comitato promotore Bio-Distretto Castelli Romani
DATA 23 luglio 2020	

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di luglio alle ore 13 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Cimino Veronica	VICE SINDACO	X	
Zecchinelli Laura	ASSESSORE	X	
Romei Danilo	ASSESSORE	X	
Montalto Pier Paolo	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Giuditta Silvia Liantonio

Il Vice Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/08/2000, appresso richiamati, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concernente la regolarità tecnica, esprimono parere favorevole:

f.to Anna Maria Fondi

Il Responsabile Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

f.to Anna Rita D'Andrea

Il Responsabile del Servizio interessato attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

f.to=====

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 104 del 26.11.2019;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 19 del 18 aprile 2019;

Visto il BILANCIO di previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 20 del 18 aprile 2019

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dopo ampia discussione in merito,

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole, votazione resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma capitale)

Proposta di Deliberazione della Giunta comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE SINDACO REGGENTE	DATA 21.7.2020	SERVIZIO INTERESSATO												
OGGETTO Partecipazione e Adesione alla costituzione del Comitato promotore Bio-Distretto Castelli Romani.														
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), decreto legge n. 174/2012, che testualmente recita: <ol style="list-style-type: none">1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendono conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione														
Il Responsabile del Settore Interessato ufficio segreteria Anna Maria Fondi	Per quanto concerne la regolarità tecnica, vista l'espressa richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole: Firmato digitalmente in data 21.7.2020 e trasmesso presso ufficio segreteria per archiviazione proposte di deliberazione firmate digitalmente													
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario Dott.ssa Anna Rita D'Andrea	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole: Firmato digitalmente in data 21.7.2020 e trasmesso presso ufficio segreteria per archiviazione proposte di deliberazione firmate digitalmente													
Il Responsabile del Settore	Si attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente Firma:-----													
MEMBRI DELLA GIUNTA														
<table><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>1. VERONICA CIMINO – SINDACO REGGENTE</td><td></td><td></td></tr><tr><td>2. LAURA ZECCHINELLI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3. DANILO ROMENI</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				Presenti	Assenti	1. VERONICA CIMINO – SINDACO REGGENTE			2. LAURA ZECCHINELLI			3. DANILO ROMENI		
	Presenti	Assenti												
1. VERONICA CIMINO – SINDACO REGGENTE														
2. LAURA ZECCHINELLI														
3. DANILO ROMENI														

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il vigente Statuto Comunale prevede che vengano adottate le misure necessarie a tutelare e a sviluppare le risorse ambientali, territoriali, turistiche e naturali nell'interesse della collettività ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita;
- L'Amministrazione Comunale nel proprio piano strategico intende favorire e sostenere la transizione verso un sistema agroalimentare sostenibile, in grado di affrontare le sfide connesse con la salute e la sicurezza alimentare, la tutela dell'ambiente e la riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici, che sia capace di offrire vantaggi economici e assicurare, attraverso modelli di produzione a basso o nullo impatto ambientale, l'adozione da parte dei cittadini di più salutari stili di vita e di consumo, il ripristino e la rigenerazione degli ecosistemi, la creazione di nuovo valore economico e sociale per l'area territoriale;
- il Governo Italiano e l'Unione Europea alla Conferenza Mondiale si sono impegnati e hanno sottoscritto L'Agenda delle Nazioni Unite 2030 che costituisce l'impegno internazionale per uno sviluppo equo, pacifico e sostenibile, attraverso l'attuazione di governance che possano aprire nuovi spazi di autonomia e di protagonismo per le comunità locali nella progettazione di azioni più coerenti con le caratteristiche eco-sistemiche, sociali, produttive e culturali del territorio e su scala geografica più circoscritta;
- Il Governo Italiano ha aderito agli obiettivi del Programma strategico 2011-2020 parte integrante degli accordi internazionali sulla biodiversità sottoscritti nell'ottobre 2010 ad Aichi (Nagoya) in Giappone e rinnovato l'impegno per il prossimo decennio per promuovere azioni più incisive ed efficaci per invertire la rotta e intraprendere un percorso per un futuro sostenibile;
- La "Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile" stabilisce che le Amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte, azioni e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;
- la legge di stabilità 2017 ha modificato l'art.13 del D.Lgs n. 228/2001 introducendo "... i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione, nonché, per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura; la Giunta regionale provvede a comunicare al ministero competente in materia di agricoltura il bio-distretto individuato e riconosciuto ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 228/2001, per l'iscrizione nel registro nazionale.
- la Regione Lazio ha approvato la Legge n.11/2019 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei bio-distretti "...al fine di diffondere la cultura del biologico e i principi dell'agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei quattro principi dell'agricoltura biologica formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell'agricoltura biologica (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione ..." (art. 1, L.R. Lazio, n.11/2019);

• In questo quadro strategico è necessario valorizzare la configurazione multifunzionale dell'impresa agricola, che assume ruoli innovativi in grado di svolgere funzioni di presidio territoriale e offrire servizi ecosistemici, si delinea quindi un percorso di progressivo sviluppo integrato dei sistemi agroalimentari locali strutturato sulle seguenti modalità:

- sostituire le pratiche industriali/convenzionali con pratiche alternative in grado di riprogettare e rigenerare l'agro-ecosistema;
- aumentare l'efficienza delle pratiche produttive per ridurre l'uso e il consumo di input costosi, scarsi e dannosi; ristabilire le connessioni tra produttori e consumatori;
- costruire un nuovo sistema del cibo sostenibile ed equo basato sulla partecipazione diretta dei produttori e dei cittadini.

CONSIDERATO

• Che a partire dall'incontro pubblico avuto in data 20 Febbraio 2020 presso l'aula consiliare del Comune di Grottaferrata dove hanno partecipato Sindaci, Presidente Coldiretti, Arsial, Confagricoltura si è deciso di condividere gli obiettivi e le iniziative da assumere in materia di politiche finalizzate allo sviluppo del comparto agricolo, agro alimentare, agriturismo e della conservazione e valorizzazione del medio ambiente;

• che Il Bio-distretto è un'area geografica sub regionale nella quale si costituisce un'associazione formale senza scopo di lucro tra produttori agricoli e agroalimentari biologici, ed agro-ecologici, ma anche operatori convenzionali che intendono convertirsi in produzioni sostenibili e di quelli dell'agricoltura familiare, preferibilmente in logiche di filiere, cittadini/consumatori associati (gruppi di acquisto solidali, associazioni di consumo, circuiti corti di commercializzazione, gruppi di acquisto, mense biologiche nei refettori pubblici e scolastici, etc.), amministrazioni pubbliche locali, parchi ed aree protette, imprese del turismo, del commercio, dell'artigianato e della cultura, associazioni sociali, culturali e ambientaliste che condividono e operano secondo la visione, i metodi e le tecniche di produzione e consumo biologico;

• che Il Bio-distretto, nelle esperienze nazionali ed internazionali, si configura come innovazione della governance territoriale integrata ed intersettoriale in grado di rispondere alle sfide dei cambiamenti climatici, recuperare e valorizzare le agro-biodiversità ed i saperi locali tradizionali, integrandoli alle conoscenze scientifiche, ridurre l'epidemia di obesità e la crescita di malattie croniche connesse all'alimentazione, prevenire e recuperare eccedenze e sprechi alimentari a favore di gruppi sociali svantaggiati e in una prospettiva di economia circolare, rendere l'agricoltura e le produzioni agroalimentari sostenibili, in modo che le risorse comuni: terra, acqua e aria siano disponibili per le future generazioni;

• che l'interesse di diversi attori, pubblici, privati e del privato sociale del territorio "Castelli Romani" rappresentativi del sistema economico e sociale dell'area territoriale, in particolare di soggetti che esercitano attività rurali aziendali multifunzionali, è di costituire il Comitato promotore del Biodistretto in coerenza con gli orientamenti e indirizzi normativi in materia e nella prospettiva di uno sviluppo rurale etico, equo, solidale, fondato sul modello biologico ed agro-ecologico;

• che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo sociale, economico, culturale e turistico del nostro territorio e che è emersa la volontà, da parte dei partecipanti agli incontri pubblici, di avviare il percorso di costituzione del Bio-Distretto Castelli Romani, con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere la conversione alla produzione biologica e incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali e locali nei processi produttivi agroalimentari, nonché garantire la tutela degli ecosistemi;
- diffondere e attuare modalità semplificate di certificazione biologica e ambientale prevista dalla normativa vigente;
- promuovere gli "acquisti verdi" da parte delle amministrazioni pubbliche, in particolare, lo sviluppo delle mense biologiche nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle strutture sanitarie e socioassistenziali che privilegiano le produzioni locali;
- fornire assistenza agli agricoltori che intendono convertire l'azienda al biologico; valorizzare le produzioni biologiche e tipiche, anche dell'agricoltura familiare, del territorio promuovendo canali distributivi alternativi (mercati diretti degli agricoltori, punti vendita in aziende e agriturismi, catering bio, ristoranti a filiera corta bio, negozi del bio, ecc.);
- promuovere in altri settori il rispetto dei principi dell'agricoltura biologica, quali la gestione del verde pubblico, la gestione dei rifiuti, la bio-edilizia e altri;
- favorire l'agricoltura biologica nelle aree demaniali, in modo che possano configurare un sistema di incubatori del biologico, con un'attenzione particolare anche alla promozione dell'agroecologia e dell'agricoltura sociale;
- realizzare programmi alimentari che migliorino la distribuzione verso gruppi sociali in condizioni di svantaggio e ne riducano gli sprechi anche in una prospettiva di economia circolare e di strategia "rifiuti zero";
- promuovere e realizzare programmi di educazione e comunicazione che favoriscano sicurezza e salubrità degli alimenti e la prevenzione delle patologie connesse alle diete ed agli stili di vita e di consumo inappropriati;
- sensibilizzare e promuovere presso gli attori pubblici, privati e del privato sociale per conseguire politiche, piani e programmi territoriali ed urbani che favoriscano l'utilizzo sostenibile dei beni comuni (acqua, terra ed aria), la razionalizzazione energetica e le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e di quella "dolce" a sostegno delle iniziative ecoturistiche, la tutela e la rigenerazione delle biodiversità vegetali e animali, caratteristiche degli ecosistemi territoriali, la valorizzazione dei servizi eco-sistemici forniti dagli operatori agro-alimentari biologici che aumentano la resilienza ai cambiamenti climatici;
- favorire e attuare piani, programmi e progetti che promuovano la coesione sociale e l'inclusione dei gruppi sociali più svantaggiati attraverso la valorizzazione della cultura, del patrimonio naturale, e paesaggistico, storico, architettonico ed economico-produttivo, che costituiscono elementi caratteristici dell'identità delle comunità locali, con modalità e tecnologie innovative e secondo il recupero ambientale delle aree di escavazione dismesse;
- promuovere e facilitare il coordinamento delle politiche e dei piani locali con le politiche ed i programmi di livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale in modo da integrare le risorse di programmi settoriali nelle proprie strategie unitarie e condivise con gli attori e la popolazione locale.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO delle comunicazioni prodotte dal Costituendo Comitato Promotore del Biodistretto Castelli Romani nelle quali si presentavano gli obiettivi con il fine di avviare un processo che si concluderà con la costituzione definitiva del Biodistretto Castelli Romani;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- di approvare la partecipazione e adesione alla costituzione del Comitato Promotore “Biodistretto Castelli Romani”;
- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Verbale di costituzione del Comitato Promotore “Biodistretto Castelli Romani”;
- di promuovere e organizzare forum pubblici e incontri con tutti gli attori pubblici, privati e privato sociale e cittadini, per favorire la più ampia partecipazione.

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 - 1° comma - della L. 69/2009.
- Ai Responsabili di Settore;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Vice Sindaco reggente
f.to Veronica Cimino

Il Segretario
f.to Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 29/07/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 29/07/2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 29/07/2020

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/07/2020

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 29/07/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, li 29/07/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio